



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. Nota prot. 3850 del 09/05/2023

Protocollo n. 13971 del 06/06/2023

Ente Sviluppo Agricolo (ESA)
Direzione Generale
c/o R.U.P. Dott. Franco Greco
direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it

e, p.c. Al Comune di Lentini
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale
dell’Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Servizio 8
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU - Interventi di ripristino dell’efficienza idraulica canale Panebianco nel Comune di Lentini*****

➤ **Lavori:** Interventi di messa in sicurezza per il ripristino dell’efficienza idraulica del canale Panebianco in territorio del Comune di Lentini.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana,

approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota AdB prot. n. 13276 del 29/05/2023, con cui il Segretario Generale trasmette a questo Servizio il progetto “*Interventi di messa in sicurezza per il ripristino dell’efficienza idraulica del canale Panebianco in territorio del comune di Lentini*”, inviato dall’Ente Sviluppo Agricolo (ESA) con nota prot. n. 3850 del 09/05/2023, acquisito in pari data al protocollo AdB con il n. 11253, per il rilascio provvedimento di A.I.U.;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

L’intervento in oggetto si rende necessario al fine di ripristinare le condizioni di regolare deflusso in un tratto del canale Panebianco di circa 6.5 km, a partire dalla sua confluenza con il canale Benante, in territorio comunale di Lentini (SR), mediante i lavori di ripulitura e il ripristino della sua efficienza idraulica. Le lavorazioni da eseguire consistono sommariamente in:

- lavori di rimozione degli interramenti e la eliminazione di qualsiasi tipo di vegetazione esistente all’interno del canale ed il riutilizzo e/o sistemazione dei materiali di scavo sugli argini;
- aperture di piste di lavoro in adiacenza del canale per la movimentazione delle macchine operatrici.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) l’intervento in progetto ricade all’interno del P.A.I. del bacino idrografico del fiume Simeto (094) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; le opere previste, interferiscono nel Comune di Lentini con l’areale di pericolosità idraulica P3 nel PAI vigente.

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l’intervento in argomento risulta necessario a prevenire lo stato di pericolo per la pubblica incolumità mediante il ripristino del regolare deflusso del Canale Panebianco, che nei tratti interessati scorre su aree riportate nell’elenco delle acque pubbliche, al n. 74 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 443 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

VISTO il contesto idrogeologico dell’area in esame individuato nel P.A.I. vigente;

VISTO l’art. 26 delle N.A. PAI, che disciplina le attività nelle Aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3), in particolare il comma 2 lettera b), stabilisce che sono consentiti “*gli interventi volti alla ricostituzione degli equilibri naturali alterati e all’eliminazione, per quanto possibile, dei fattori incompatibili di interferenza antropica*”, ambito in cui rientra l’intervento;

CONSIDERATO che le opere progettuali in argomento costituiscono un intervento di messa in sicurezza per il ripristino dell’efficienza idraulica del canale Panebianco in territorio del comune di Lentini;

RILASCIA

- “**nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- “**autorizzazione all’accesso all’alveo**” del Canale Panebianco “**e alla realizzazione degli interventi**” di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
2. piste e attraversamenti, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all'esecuzione dei lavori;
3. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali